

INTRODUZIONE AL CONVEGNO

Buonasera a tutti. Sarò molto breve davvero. Con grandissima emozione vi do il benvenuto a Torino. E con grandissima emozione noto che siamo davvero tanti ad aver colonizzato questo splendido auditorium, che raramente ho visto così affollato. Per questo vi ringrazio di cuore e con affetto sincero.

Torino ha ospitato un congresso della SItI nel lontano 1926 quando la società prendeva il nome di Associazione Nazionale Fascista per l'Igiene. Da allora abbiamo ospitato una conferenza di sanità pubblica, quando si facevano ad anni alterni con il congresso, ma ero piccolina, di età e accademicamente e ho vissuto l'evento come allieva, di tanti tanti importanti Maestri. E' quindi con estremo piacere che vi vedo a questo primo congresso dell'era moderna organizzato a Torino.

La vostra presenza così numerosa oggi mi conforta anche sulla scelta del programma scientifico che gli organizzatori locali (e ringrazio il Presidente della sezione Piemonte Valle d'Aosta dr. Gabriele Bagnasco insieme a tutti i colleghi del Consiglio della sezione) in totale accordo con la Giunta nazionale della SItI hanno proposto, cercando di ampliare gli orizzonti dell'Igiene.

Siamo infatti convinti che l'igiene e gli igienisti debbano essere il fulcro della Sanità Pubblica, professionisti in grado di avere la visione strategica di un intero mondo di altre professionalità che lavorano quotidianamente per la salute collettiva. E abbiamo voluto dare grande spazio a queste altre professioni nella speranza di una contaminazione reciproca per l'unico e solo obiettivo di far diventare il 50° congresso nazionale occasione di scambio di opinioni, discussioni e impegni ... ciascuno per la propria parte ma con comunione condivisa di obiettivi.

La Sanità pubblica ha bisogno di impegni forti a tutti i livelli e deve essere sull'agenda di molte professioni. Permettetemi di finire questa mia brevissima introduzione con una nota personale per la quale faccio ammenda da subito, ma che mi sento di dovere:

Il Prof. Renga manca da ormai più di due anni. Un Maestro per tanti, per me una vera guida quotidiana. Con lui ho trascorso 25 anni bellissimi e di ansie perenni, perché il professore era di ottima scuola, figlio accademico del Prof. Bruno Angelillo, e non era certo persona banale. E lui ha voluto fortemente questo congresso a Torino nel 2017 quando personalmente ed insieme ad altri colleghi

l'avremmo voluto organizzare anni prima. Credeva nella SItle voleva che noi a Torino festeggiassimo il cinquantesimo. Prof. lo stiamo facendo.

Questa deve essere una festa della scienza.

E festeggiamo grazie a tutti voi e grazie a Scuole accademiche come quelle territoriali che non hanno smesso di produrre **persone**, prima che igienisti, donne e uomini valentissimi, dedicati, trasparenti, votati alla causa come sono gli specializzandi e i nostri più giovani operatori. Cui va il mio orgoglio, e il grazie sincero per l'operosità, la dedizione e il pieno coinvolgimento nell'organizzazione del congresso. Ragazzi, grazie davvero!

Buon convegno a tutti!